



Associazione Musica Aperta



INCONTRI EUROPEI CON LA MUSICA

dell' ASSOCIAZIONE MUSICA APERTA

in collaborazione con

COMUNE e PROVINCIA di BERGAMO - REGIONE LOMBARDIA

Bergamo, marzo 2025

Il saxofono tra antico e moderno, ma anche tra sacro e profano, è la proposta del terzo concerto degli **Incontri Europei con la Musica**, sabato 8 marzo alle 16 in Sala Piatti. Il **Vagues Saxophone Quartet** si muoverà da Gesualdo da Venosa a Bach, toccando due autori del primo Novecento per poi giungere ai nostri giorni.

Il primo ascolto toccherà Gustav Bumke, apostolo del sax nella Germania degli anni '20 e i suoi **Zwei Quartette op. 23**. Si tratta di due brevi 'notturmi', il primo dei quali (*Passeggiata serale*) procede scorrevole nel ritmo di 6/8, mentre il secondo (*Lamento*) sviluppa una successione discendente di semitoni, classica figurazione 'dolente'.

Seguirà un'importante *suite* in 5 movimenti dovuta alla penna di David Maslanka, americano di origine polacca da poco scomparso. Conosciuto in particolare per le numerose musiche per formazioni di strumenti a fiato (tra cui ben otto *Sinfonie*) entrate nel repertorio di molti complessi. **Recitation Book** elabora brani del passato utilizzando antiche tecniche di variazione: si tratta di una melodia gregoriana, tre corali bachiani e un intero *Madrigale* di Gesualdo.

All'interno di questa silloge, **Vagues Saxophone Quartet** ha inserito, in ideale dialogo e confronto, due composizioni di Pieralberto Cattaneo. La prima, **Aus tiefer Noth**, prende spunto da un noto corale luterano, il cui *incipit* melodico, come una serie non dodecafonica, costituisce l'esclusivo materiale per un breve ciclo di cinque variazioni in cui vengono impiegati i tradizionali artifici dell'imitazione per moto retto, contrario e retrogrado.

La seconda, **Gesualdiana**, in prima esecuzione, elabora alcuni frammenti di madrigali del *VI Libro*: il brano, che si sviluppa senza interruzioni, allinea episodi contrastanti, alcuni dei quali ritornano variati, come nel madrigale del tardo Cinquecento, dove ciascun verso poetico è intonato con una diversa figura musicale.

La conclusione si affiderà a una singolare figura di compositore francese, Florent Schmitt, con affinità più nel costruttivismo di Reger o Hindemith che nelle delicate atmosfere impressioniste e simboliste. Il **Quatuor pour saxophones op. 102**, scritto nel 1941, è un lavoro di notevole impegno per gli strumentisti, con due movimenti 'seriosi' alla tedesca, il primo (una fuga) e il terzo, alternati con due più leggeri e francesi.

Vagues Saxophone Quartet (Andrea Mocci, *sax soprano*; Francesco Ronzio, *sax alto*; Mattia Quirico, *sax tenore*; Salvatore Castellano, *sax baritono*) è un ensemble modulabile di saxofoni che va oltre i tradizionali canoni del quartetto, sfruttando al meglio tutte le combinazioni timbriche che quattro interpreti polistrumentisti possano offrire. Il progetto, avviato nel 2016, si muove in prima linea nella promozione di nuove musiche e prassi esecutive, in un costante lavoro di ricerca e sperimentazione a stretto contatto con i compositori.

Vagues si è imposto nel Concorso internazionale di interpretazione di Musica contemporanea della Fondazione Flavio Vespasiano (Rieti), ha ottenuto il Premio Novecento al Concorso internazionale "Luigi Nono" (Venaria Reale), primi premi ai Concorsi internazionali "Cosima Wagner" (Bellagio) e "Carlo Maria Giulini" (Bolzano) ed è stato selezionato per partecipare all'*European Creative Academy* di Annecy (Francia).

Si è esibito in Germania (Abendmusik in St. Cornelius a Dülken; Düsseldorf, Rheydt, Knechtsteden) e Croazia (18° Congresso Internazionale del Saxofono a Zagabria). In Italia ha suonato per Festival "Milano Musica", Società dei Concerti e Società del Quartetto di Milano, Festival "V Giornate" di Milano, Festival "Avidi Lumi" (Roma), Associazione Scarlatti di Napoli, Amici della Musica di Palermo, Vespri del Duomo di Monza, Festival di Varenna, Ceresio Estate, "Colori dell'Aria" , Valtellina Teatro, "Le altre Note" e in sedi come Borsa e Villa Necchi (Milano), Santuario di Caravaggio.

Ha inciso per *Da Vinci* il CD *Masterpieces* (musiche di Aleksandr Glazunov, Jean Françaix e Jun Nagao).

L'ingresso al concerto, come di consuetudine per le manifestazioni dell'Associazione Musica Aperta, è libero sino all'esaurimento dei posti.



Vagues Saxophone Quartet

Andrea Mocchi, *sax soprano*

Francesco Ronzio, *sax alto*

Mattia Quirico, *sax tenore*

Salvatore Castellano, *sax baritono*